Frediani Francesco
di Carlo e di Marianna Catalani
nacque a Massa 14 maggio 1829

Il Prof. Rocco Miraglia lo dà nato il 18 aprile 1829.
La Gazzetta Ufficiale del 1878 così: già sottotenente nei Bersaglieri, residente a Cairo, impiegato postale egiziano, inscritto nella Tesoreria di Lecce.
Nel 1848 come volontario prima e poi come caporale fu aggregato al 3° Batt. Volontari toscani.
Nel 1849 partecipò alla Difesa di Livorno e poi emigrò a Genova.
Ritornato a Massa vi si fermò per poco tempo, poi nel 1853 ritornò a Genova ed ottenne un impiego presso il municipio, istitutore nel collegio d'Aste e segretario della casa Isotta; mentre frequentava il corso magistrale superiore nella guardia nazionale prestava servizio come sergente.
Nel 1859 non poté partecipare alla II Guerra d'Indipendenza a causa di una malattia.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille, aggregato ai Carabinieri Genovesi (Mosto).
Si batté a Calatafimi, a Palermo e il 5 luglio fu promosso sottotenente nel battaglione Cacciatori dell'Etna. E il 15 luglio fu trasferito con lo stesso grado nel 2° batt. Bersaglieri.
Fu imbarcato sul "Tüköry" al comando del 7° picchetto e partecipò nel tentativo notturno del 14 agosto del possesso del Vascello borbonico Movarca nelle acque di Castellammare di Stabia; partecipò allo sbarco in Calabria e infine sul Volturno.
Al termine della campagna l'11-8-1861 fu comandato al deposito d'Ivrea e il 1-1-1862 fu nominato sottotenente di fanteria e al termine del regolare corso fu assegnato ai Bersaglieri.
Raggiunse Capua sede del comando del 6° Regg. E trasferito alla 3° compagnia del XXX Btg. partecipò alla repressione del brigantaggio in Abruzzo.
Nel 1866 partecipò alla III Guerra d'Indipendenza.
Al termine imbarcatosi nella pirofregata "Vitt. Emanuele" tornando il 24 settembre a Palermo; nell'ottobre giunge a Monreale ad assistere i colpiti dal colera.
Era in licenza di sei mesi a Livorno quando fu decisa la temporanea soppressione della 4^ comp. "*Di in ogni battaglia bersagli*". Collocato in aspettativa per richiamo l'8 ottobre 1870.
Promosso luogotenente il 1-6-1871 nel 9° Regg. Bersaglieri, nel 1873 presentò e furono accettate le sue dimissioni.
Emigrò in Egitto e fu istitutore nel collegio italiano di Alessandria, poi impiegato nelle poste egiziane ma nel 1877 era già rimpatriato in Italia ed impiegato presso la Regia cointeressata dei tabacchi.
Dal 1881 al 1886 prestò servizi presso la manifattura Tabacchi di Lecco.
Dal 1887 al 1892 prestò servizio presso l'agenzia coltivazioni a tabacco ancora a Lecce.
Nel 1892 ottenne l'impiego presso l'intendenza di Finanza a Massa.
Morì a Massa il 17-5-1900.

Servizio Militare

Soldato volontario nel 3° Battaglione Volontari Toscani maggio	1848
Caporale	
Campagna	1848
Carabiniere nel Corpo Cacciatore delle Alpi	5-5-1860
Sbarcato a Marsala	11-5-1860
Sottotenente nel battaglione Cacciatori dell'Etna	5-7-1860
Tale nel 2° battaglione bersaglieri (nomina del Gen. Sirtori)	15-7-1860
Campagna 1860	
Comandato al deposito d'Ivrea	11-8-1861
Sottotenente di Fanteria	1-1-1862
Tale nel 6° Regg. Bersaglieri	19-10-1862
Tale nel 4° Regg. Bersaglieri	9-4-1866

Luogotenente nel 9° Regg. Bersaglieri	1-6-1871
Dimesso a sua domanda	13-11-1873

Pompilio Schiarini